

PROTOCOLLO DI INTESA

per la realizzazione e l'attivazione di specifiche misure di "Rafforzamento dei sistemi di monitoraggio dei vulcani attivi nell'area napoletana (Vesuvio - Campi Flegrei - Isola d'Ischia)".

TRA

REGIONE CAMPANIA – con sede in Napoli, di seguito «Regione», rappresentato ai fini del presente Protocollo di Intesa dal Presidente _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, _____;

E

L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA – Osservatorio Vesuviano rappresentato ai fini del presente Protocollo di Intesa dal, nella qualità di Presidente o suo Delegato, munito dei necessari poteri e domiciliato per la carica presso la sede legale

PREMESSO CHE

- a) con Decisione C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014-2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad Euro 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- b) con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- c) nella seduta del 22/03/2016, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i Criteri di Selezione del Programma Operativo Regionale;
- d) con Deliberazione n. 228 del 18/05/2016 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020";
- e) il POR FESR 2014-2020 individua, nell'ambito dell'Asse 5 – l'Obiettivo Tematico 5 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" il quale prevede attraverso l'Obiettivo Specifico 5.3 la "riduzione del rischio incendio e il rischio sismico";
- f) con D.G.R. n. 228 del 18/05/2016 tra l'altro è stato preso atto della dotazione finanziaria del POR FESR 2014/2020 Asse 5 Obiettivo Specifico 5.3 pari a € 55.944.222,67;
- g) tra le azioni da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento 5b figura l'Azione 5.3.1 *-sistemi di prevenzione multirischio anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce*;
- h) l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è un Ente di ricerca pubblico, istituito ai sensi del Decreto Legislativo 29 settembre 1999, n. 381;
- i) all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è affidata la sorveglianza della sismicità dell'intero territorio nazionale e dell'attività dei vulcani italiani attraverso reti di strumentazione tecnologicamente avanzate, distribuite sul territorio nazionale o concentrate intorno ai vulcani attivi, così come avviene in Regione Campania per il distretto vulcanico dei Campi Flegrei, del Somma-Vesuvio e dell'Isola d'Ischia;
- j) l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, è articolato in Sezioni così come previsto dal proprio Statuto, in particolare all'art. 13 comma 4, e che l'Osservatorio Vesuviano rappresenta la Sezione di Napoli presso la quale sono concentrate le reti strumentali per la sorveglianza dei vulcani della Campania ;
- k) l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sulla base del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 n. 3593 (G.U. 19/09/2011 n.218) è Centro di Competenza nazionale per i fenomeni sismici e vulcanici e che, al punto 2.6 del successivo accordo quadro 2012 – 2021 (repertorio INGV n. 1153 del 02-02-2012) tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei

Ministri, prevede la possibilità di coordinamento dei programmi di attività con le Regioni, in armonia con le finalità di Protezione Civile definite al punto 2.2 dello stesso accordo quadro;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART 1 - RINVIO

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e si intende pertanto qui richiamata ed integralmente trascritta, ed inoltre l'efficacia di tale Protocollo di Intesa è subordinata a valutazione positiva del Responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.3 della proposta progettuale definitiva "PRESERVE" - *Rafforzamento dei sistemi di monitoraggio dei vulcani attivi dell'area Napoletana (Vesuvio - Campi Flegrei - Isola d'Ischia)*" (Parte Tecnica e Parte Economica) con le modalità indicate dal successivo art. 4.

ART. 2 - OGGETTO

Con le disposizioni che seguono la Regione Campania intende affidare all'INGV, tramite la sua Sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano, in qualità di "Beneficiario" le attività e le azioni di rafforzamento del sistema di di monitoraggio vulcanico delle aree vulcaniche attive della Regione Campania dei Campi Flegrei e Isola d'Ischia e Vesuvio, definite nel suddetto Progetto operativo.

ART. 3 - OBBLIGHI DELLA REGIONE

La Regione, in attuazione di quanto previsto dal documento progettuale citato all'Art. 1, si obbliga ad assicurare, con la disponibilità finanziaria prevista dal quadro economico di spesa del progetto, il supporto economico necessario alle attività previste.

ART. 4 - OBBLIGHI DELL' INGV – OSSERVATORIO VESUVIANO

L'INGV - Osservatorio Vesuviano si impegna a garantire la realizzazione di tutte le attività necessarie al rafforzamento dei sistemi di monitoraggio con le modalità operative ed organizzative definite nel progetto .

La descrizione di dettaglio delle azioni e dei servizi previste dal presente Protocollo di Intesa sono contenute nella proposta progettuale trasmessa dall'INGV;

L'INGV - Osservatorio Vesuviano si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 approvato con DD n. 228/2016 e s.m.

L'INGV si obbliga ad assicurare la realizzazione delle attività previste, per tutta la durata del Progetto così come indicato nel cronoprogramma delle attività contenuto nel Progetto secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 e secondo le prescrizioni tecniche definite ed approvate dalle parti e contenute in apposita Convenzione da siglare in seguito all'ammissione a finanziamento del progetto;

L'INGV inoltre, tramite una sua Unità di Supporto Tecnico, assicurerà al Responsabile dell'Obiettivo Specifico il supporto tecnico e progettuale nelle varie fasi di lavoro, ed in particolare

nell'integrazione funzionale ed operativa delle varie componenti del monitoraggio vulcanico nelle attività delle strutture regionali coinvolte.

ART. 5 - MODALITA' ORGANIZZATIVE

La direzione tecnico-scientifica del Protocollo di Intesa relativo al rafforzamento dei sistemi di monitoraggio vulcanico dei Campi Flegrei e Isola d'Ischia è assunta da un Dirigente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia che è responsabile per l'Istituto della corretta esecuzione delle attività previste dal presente atto, cura i rapporti istituzionali tra Istituto ed Amministrazione Regionale e supervisiona il corretto svolgimento delle attività di servizio e di acquisizione così come indicate nel Progetto.

Il Direttore tecnico-scientifico del Protocollo di Intesa è pertanto il referente primario per tutte le comunicazioni di carattere tecnico, operativo ed amministrativo tra Istituto e Regione ed opera, per le attività di sua competenza, in stretta collaborazione con il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.3 e con altre figure tecniche ed amministrative di riferimento eventualmente nominate dalla Regione Campania, collabora per la corretta attuazione e realizzazione di quanto stabilito dalla DGR _____, dal presente Protocollo di Intesa e dalla successiva Convenzione stipulata tra le parti.

Il Direttore tecnico-scientifico del Protocollo di Intesa relativo al rafforzamento dei sistemi di monitoraggio vulcanico del Vesuvio Campi Flegrei e Isola d'Ischia è coadiuvato da un team di esperti nella gestione di progetti complessi di monitoraggio multiparametrico in grado di supportare le scelte operative di natura tecnica, progettuale e gestionale che garantiscano il rispetto di quanto contenuto nel progetto, approvato con il presente Protocollo di Intesa.

L'INGV, dovrà aggiornare sull'andamento dei lavori, sulle azioni intraprese e relativi risultati preliminari con almeno 2 relazioni annuali e con una relazione tecnico scientifica finale alla data della conclusione del progetto.

ART. 6 - ONERE FINANZIARIO

L'intervento troverà copertura finanziaria nelle risorse dell'Obiettivo Specifico 5.3 POR FESR 2014/2020, e l'erogazione del finanziamento sarà disciplinata dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 approvato con DD n. 228/2016 e s.m.

ART. 7 – DURATA DELLA PROTOCOLLO DI INTESA

Il Protocollo di Intesa avrà validità con decorrenza dalla data di sottoscrizione e avrà termine con la conclusione del ciclo di programmazione 2014/2020 prevista per il 31/12/2023.

Ai sensi della L.R. 1/2006, art.2, comma 3) il presente protocollo d'intesa decade ipso iure in assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi, adottati nell'anno successivo alla sottoscrizione;

Le parti, inoltre, reciprocamente, convengono di effettuare dei controlli intermedi, secondo le modalità già espresse all'Art. 5.

ART. 8 - TERMINI AMMINISTRATIVI

Ogni comunicazione relativa al presente Protocollo di Intesa dovrà essere fatta per iscritto, ed inviata ai seguenti indirizzi via PEC:

Per la Regione Campania:

Direzione Generale 50.18 - Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli

dg.501800@pec.regione.campania.it

Per l'INGV - Osservatorio Vesuviano:

Osservatorio Vesuviano Sezione di Napoli

Via Diocleziano 328 - 80124 Napoli

.....pec..

ART. 9 - REGISTRAZIONE

Il presente atto, redatto in triplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso.

ART. 10- PROPRIETÀ DEI RISULTATI

I risultati informativi delle attività effettuate (dati geografici digitali ed elaborati a valore aggiunto), nonché qualsiasi documento prodotto, acquisito o comunque sviluppato nel contesto delle attività progettuali, rimarranno di proprietà della Regione Campania.

I dati prodotti nel contesto delle attività di potenziamento previste, unitamente agli elaborati a valore aggiunto, resteranno nella disponibilità dell'INGV - Osservatorio Vesuviano per le sue attività istituzionali di ricerca scientifica e di sorveglianza vulcanica e sismica.

I beni materiali, quali attrezzature scientifiche, hardware e software acquisiti nel contesto delle azioni previste, rimarranno di proprietà dell'INGV - Osservatorio Vesuviano, e pertanto inventariati.

L'INGV è tenuta a cedere, su richiesta eventuale della Regione Campania, in comodato d'uso parti o componenti hardware e software acquisiti nel contesto delle azioni previste necessarie al corretto trasferimento e/o gestione informatica delle informazioni prodotte.

Letto, confermato, sottoscritto.

Napoli li _____

Per la Regione Campania Il Presidente		Per l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - l'Osservatorio Vesuviano Il Presidente
------------------------------------------	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Si approvano ed accettano esplicitamente gli articoli 2 (Oggetto), 3 (Obbligo dei Contraenti), 4 (Obblighi Specifici dell'Osservatorio Vesuviano INGV),, precisando che le stesse sono state oggetto di specifica contrattazione tra le parti.

Napoli li _____

<p>Per la Regione Campania Il Presidente</p>		<p>Per l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - l'Osservatorio Vesuviano Il Presidente</p>
--------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------